

## Il protocollo di intesa regionale

Agenzia delle Entrate  
Direzione Regionale  
della Basilicata

INTESA BIENNALE del  
22 MARZO 2010

Associazione Nazionale  
dei Comuni Italiani  
Basilicata



### OBIETTIVO CONDIVISO

L'ANCI Basilicata e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Basilicata si impegnano:

- ◆ a definire programmi locali di recupero dell'evasione;
- ◆ a collaborare per acquisire una migliore conoscenza del territorio finalizzata all'individuazione di soggetti a rischio.

Sviluppare efficaci forme di collaborazione per il contrasto all'evasione fiscale

Commercio e professioni

Urbanistica  
e territorio

Ambiti di  
Collaborazione

Residenze  
fittizie  
All'estero

Proprietà edilizie e  
Patrimonio immobiliare

Disponibilità di beni  
Indicativi della  
capacità contributiva

## Corsi di formazione

La Direzione Regionale della Basilicata assicura l'organizzazione gratuita di specifici percorsi formativi:

- ◆ rivolti ai funzionari dei Comuni che si occupano di tributi;
- ◆ diretti a dimostrare praticamente come si arriva a costruire una segnalazione qualificata e a trasmetterla agli uffici dell'Agenzia delle entrate attraverso il corretto utilizzo del sistema SIATEL.

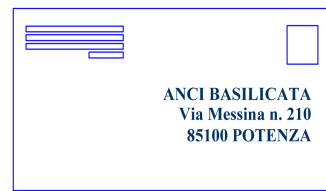
## Adesione al protocollo di intesa regionale

I Comuni della Basilicata per aderire alla convenzione devono inviare una lettera raccomandata con avviso di ricevimento alla Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Basilicata e, per conoscenza, all'ANCI Basilicata.

LETTERA RACCOMANDATA A.R.



Per Conoscenza



RACCOMANDATA A.R.

All'Agenzia delle Entrate  
Direzione Regionale della Basilicata  
Via dei Mille - 85100 POTENZA

e, p.c. All'ANCI Basilicata  
Via Messina n. 210  
85100 POTENZA

Oggetto: Adesione al Protocollo di intesa ANCI - Agenzia Entrate Basilicata del 22.3.2010

Ai sensi dell'art. 8 del Protocollo in oggetto, il sottoscritto Sindaco del Comune di ..... Vista la delibera di Giunta comunale del ..... che esprime parere favorevole alla adesione al Protocollo di intesa del 22 marzo 2010

COMUNICA

formalmente ed espressamente l'adesione del Comune di ...alla citata convenzione, con decorrenza immediata  
Data..... Firma

 **agenzia  
entrate**  
Direzione regionale della Basilicata

Via dei Mille—85100 POTENZA

e-mail: [dr.basilicata@agenziaentrate.it](mailto:dr.basilicata@agenziaentrate.it)

web: <http://basilicata.agenziaentrate.it>

AGGIORNAMENTO LUGLIO 2011



## ALL'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

### LE LINEE GUIDA

del Protocollo di intesa tra  
ANCI Basilicata e  
Agenzia delle Entrate  
della Basilicata



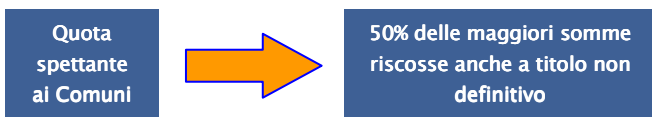
## Normativa e prassi di riferimento

L'art. 1 del D.L. n. 203/2005 ha previsto la **partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento fiscale** su particolari fattispecie tributarie, incentivata mediante il riconoscimento di una quota pari al **30 per cento delle maggiori somme relative a tributi statali**.

L'art. 18 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla **legge n. 122 del 30 luglio 2010**, ha riformulato le modalità di **partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento tributario e contributivo** prevedendo, tra l'altro, l'incremento della quota spettante dal **30 al 33 per cento delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo**.

Prima dell'emissione degli avvisi di accertamento, le strutture operative dell'Agenzia delle Entrate devono inviare ai Comuni di competenza sulla base del domicilio fiscale del contribuente, che **abbiano provveduto ad istituire i Consigli Tributarî**, le preventive segnalazioni al fine di acquisire, nel termine massimo di sessanta giorni, eventuali ulteriori elementi a conoscenza del Comune utili per la determinazione sintetica del reddito.

Da ultimo, l'art. 2 del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 ha disposto l'innalzamento al **50%** della quota dei tributi statali riconosciuta ai Comuni prevedendo, altresì, che il calcolo della stessa sia effettuato, in via provvisoria, anche sulle somme riscosse a titolo non definitivo.



La partecipazione avviene attraverso la comunicazione da parte dei Comuni all'Agenzia delle Entrate di **segnalazioni qualificate** su posizioni interessate da fenomeni evasivi che, se confermate da atti impositivi definitivi, daranno luogo al riconoscimento della suddetta quota di gettito recuperato a favore dei Comuni.

Il **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3.12.2007** ha specificato, tra l'altro, gli elementi fondamentali alla base del flusso informativo tra Comuni e Agenzia. Definisce, in particolare:



Ad integrazione dell'attività partecipativa dei Comuni, l'art. 83 del D.L. 112/2008 convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008 ha disposto che:

- ◆ i Comuni segnalino all'Agenzia delle Entrate eventuali **situazioni rilevanti per la determinazione sintetica del reddito** di cui siano a conoscenza;
- ◆ i Comuni, **entro i sei mesi successivi alla richiesta di iscrizione nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero**, confermino all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, competente per l'ultimo domicilio fiscale, che il richiedente abbia **effettivamente cessato la residenza nel territorio nazionale**;
- ◆ per il triennio successivo alla predetta richiesta di iscrizione, l'**effettività della cessazione** della residenza nel territorio nazionale sia sottoposta a **vigilanza** da parte dei Comuni e dell'Agenzia delle Entrate;
- ◆ tale specifica vigilanza sia altresì esercitata nei confronti delle persone fisiche che abbiano chiesto l'iscrizione nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero a far corso dal 1° gennaio 2006.

Con successivo **provvedimento del 26 novembre 2008** il Direttore dell'Agenzia ha definito le modalità tecniche relative alla trasmissione delle segnalazioni e il criterio di ripartizione della quota spettante ai singoli Comuni che hanno partecipato all'attività di accertamento.

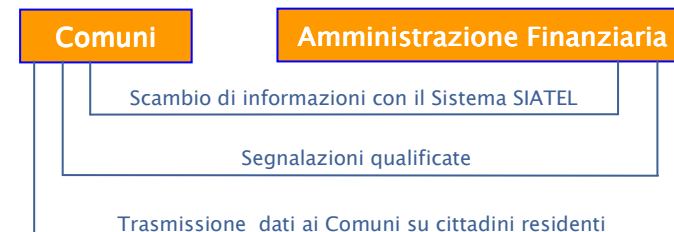
**Il 9 febbraio 2009 è stata inoltre resa disponibile sul Portale SIATEL la procedura attraverso la quale inviare le segnalazioni qualificate ai singoli Uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate.**

Il **D.M. 23 marzo 2011** detta disposizioni, per l'anno 2011, ai fini del calcolo della quota spettante ai Comuni che hanno partecipato all'attività di accertamento, individuando i tributi e i contributi su cui effettuare il calcolo, anche con riferimento agli atti di accertamento scaturiti da segnalazioni inviate dai Comuni nel 2009 e nel 2010.

### CAMPAGNA INFORMATIVA

a cura dell'Ufficio del Direttore regionale e dell'Ufficio Accertamento e riscossione della Direzione Regionale della Basilicata

## La nuova "sinergia" tra Amministrazione finanziaria e Comuni



## Il protocollo di intesa nazionale



L'Agenzia delle Entrate eroga specifici corsi di formazione con l'obiettivo di fornire istruzioni ai Comuni per una precisa ed efficace predisposizione delle segnalazioni qualificate da trasmettere agli uffici dell'Agenzia delle Entrate. Supporta l'IFEL nell'ambito dei corsi che l'Istituto realizza per i Comuni.

### OBIETTIVO

la **promozione della conoscenza e del corretto utilizzo degli strumenti per favorire e incrementare la partecipazione dei Comuni all'attività di recupero dell'evasione dei tributi statali.**